



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 42 del 30/03/2020

Oggetto :

LAVORO STRAORDINARIO PER EVENTI ECCEZIONALI - EMERGENZA COVID 19
- INCREMENTO FONDO.

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta**, del mese di **marzo**, alle ore **15:20**, in una sala del palazzo comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
PERUZZI Gabriella	Assessore		X
OLIVERO Simona	Assessore	X	
Totale		4	1

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **GARINO Giacomo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;

Visto il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11;

Visto il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 con oggetto “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Richiamato in particolare l'Art. 115 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 che:

- al comma 1 prevede “1. *Per l'anno 2020, le risorse destinate al finanziamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei comuni, delle province e delle città metropolitane direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19, e limitatamente alla durata dell'efficacia delle disposizioni attuative adottate ai sensi dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, con DPCM 9 marzo 2020, non sono soggette ai limiti del trattamento accessorio previsti dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio.*”

- al comma 2 prevede che “2. *Presso il Ministero dell'interno è istituito per l'anno 2020 un fondo con dotazione pari a 10 milioni di euro al fine di contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario di cui al comma 1 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale. Al riparto delle risorse del fondo di cui al presente comma si provvede con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, adottato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, tenendo conto della popolazione residente e del numero di casi di contagio da COVID-19 accertati.*”

Rilevato che ai sensi dell'art. 14 – c. 2 del CCNL. 1/4/99 “Lavoro straordinario”, è previsto che “le risorse di cui al c. 1 possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali”;

Preso atto che in particolare l'art. 39 CCNL 14/9/2000 stabilisce che il lavoro straordinario prestato per fronteggiare eventi straordinari non concorre ai limiti di cui all'art.14 del 1/4/1999;

Considerato che per eventi eccezionali, devono intendersi tutti quegli eventi che non rientrano nell'ordinaria attività dei servizi, né sono inquadrabili nell'ambito di un preciso piano di attività finanziabili con le risorse ordinarie, oppure pur rientrando in eventi programmabili e di competenza, assumono il carattere di “eccezionalità” per la particolare e straordinaria dimensione;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo, risulta necessario prevedere misure di potenziamento delle prestazioni del personale della polizia locale direttamente impegnato per le

esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19;

Preso atto che la corresponsione dei compensi per il lavoro straordinario avviene nei limiti del fondo previsto dall'art. 14 CCNL 1/4/1999, alimentato con le risorse dallo stesso previste, e che detto fondo, per l'anno 2020, è stato quantificato in € 4.721,27, nel rispetto dei limiti previsti;

Richiamato l'art. 14 comma 3 del CCNL 1/4/99 che fissa il limite massimo individuale annuo, per prestazioni straordinarie, in 180 ore pro-capite;

Preso atto pertanto, che il fondo per lavoro straordinario stanziato per l'anno 2020, risulta insufficiente a fronteggiare il fabbisogno legato all'emergenza epidemiologica COVID-19 nonché alle prevedibili necessità che si possono ipotizzare nel prosieguo del periodo di contenimento dello stesso e che, quindi, si ritiene necessario incrementare la dotazione del fondo;

Considerato che, una tantum per l'anno 2020, dettato dall'eccezionalità della situazione, si ritiene necessario incrementare il fondo art. 14 CCNL 1/4/1999 di € 3.000,00 (per complessivi € 3.969,00 con gli oneri a carico dell'Ente)

Ritenuto di delegare ai competenti uffici la richiesta al Ministero dell'Interno per il rimborso degli oneri derivanti dall'incremento una tantum del Fondo Straordinario art. 14 CCNL 1/4/1999 per l'anno 2020, in attuazione del citato Art. 115 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 comma 2;

Viste le previsioni contrattuali sui compensi per lavoro straordinario;

- VISTO il D.lgs.n.267 del 18.8.2000;
- VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- VISTO il d.lgs. 165/2001;
- VISTA la l.241/1990.
- VISTI l'art.14 CCNL 1/4/1999 e l'art. 38 e 39 CCNL del 14/9/2000 e il CCNL 21.5.2018;
- VISTI i pareri tecnico e contabile favorevoli all'adozione del presente provvedimento espressi ai sensi art.49 cm.1 del richiamato D.Lgs.267/2000;

Dato atto infine, che sulla proposta di deliberazione, sono stati acquisiti i pareri prescritti dagli artt. 49 e 151 del D.Lgs. 267/2000 come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) Per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'incremento delle risorse destinate alla liquidazione dei compensi per lavoro straordinario per l'anno 2020 per la Polizia Locale finalizzati a fronteggiare il fabbisogno conseguente alla gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 pari a € 3.969,000 compresi gli oneri a carico dell'Ente;

2) Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amm.va Contabile di provvedere a dotare il Bilancio di previsione A.2020 degli stanziamenti necessari;

2) Di dare mandato ai competenti uffici di inoltrare la richiesta al Ministero dell'Interno del rimborso di tale incremento per l'anno 2020, ai sensi dell'Art. 115 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 comma 2;

3) Di trasmettere la presente al Revisore dei Conti;

3) Di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

Con separata votazione, unanime, favorevole palesemente espressa la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
GARINO Giacomo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa